



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 16 del 29/03/2017

Oggetto: **Adempimenti obbligatori per le partecipate ai sensi del d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e proposta di modifica al vigente Statuto della Società "Multiservizi S.p.A." – Determinazioni.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore **17,00** nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 3941 del 16/03/2017 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere		X
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	X	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	X	
8	rag.	Michele Montaruli	Consigliere	X	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	sig.	Leone Ramirra	Consigliere	X	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere		X
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		X
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		X
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere		X
				<b>12</b>	<b>5</b>

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Valerio Cinzia, Campanella Antonio, Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Vice Presidente p. ch. Maria Sgobba

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Vice Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

**Vice-Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Prima di procedere, chiedo il parere alla I° e II° commissione.

**Consigliere Vincenzo DELLAROSA**

Parere favorevole a maggioranza.

**Consigliere Massimiliano MICCOLIS**

Parere favorevole a maggioranza.

**Vice-Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Aggiungo che c'è anche il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori.  
Prego Sindaco.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Come ho anticipato già diverse altre volte, il Consiglio comunale è chiamato continuamente a pronunciarsi sulle partecipate e sarà chiamato anche in futuro perché il Decreto Legge 175 è nella sua fase applicativa, manca ancora qualche regolamento attuativo e non sono escluse ancora modifiche, alla stessa legge. Credo che in futuro il Consiglio comunale tornerà a interessarsi a questi argomenti. Nel frattempo proponiamo al Consiglio comunale ciò che è possibile nell'arco di questo periodo incerto legislativamente parlando. Questa delibera dà mandato alla Multiservizi Spa e alla Grotte srl di adeguarsi a questo decreto perché ci viene imposto l'adeguamento, sapendo anche che può essere cambiato. Nella stessa delibera diamo mandato alla Multiservizi Spa di modificare l'articolo 4 dell'attuale Statuto, portando la durata della Società al 2025, e potrà essere prorogata con il consenso dei due terzi delle azioni e sciolta ai sensi di legge. In sostanza, proroghiamo la durata della Società soprattutto per consentire alla Società, di poter attuare appieno il piano industriale che abbiamo approvato in Consiglio comunale ed era di 9 anni. Essendo la scadenza della società fissata al 2020, si rende necessario prorogare la durata al 2025 come minimo. Con la delibera diamo mandato ai due consigli di amministrazione di adeguarsi alla legge, e questa proroga della Società partecipata Multiservizi Spa al 2025. Grazie.

**Vice-Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Prego consigliere Quaranta.

**Consigliere Domenico QUARANTA**

Volevo fare uno spunto di riflessione. Quando si va a modificare la durata delle Società, solitamente si cerca di allungare i tempi il più possibile anche perché è sempre nella facoltà del socio, nel momento in cui decide che non si possa più perseguire l'oggetto sociale o che sia stato adempiuto totalmente, cessare prima della scadenza quella che è la vita di una società e quindi poterla mettere in liquidazione e successivo scioglimento. Io avrei gradito una proposta di scadenza per la Multiservizi Spa almeno pari a quella della Società Grotte srl che dovrebbe essere intorno al 2050, se non ricordo male. Solitamente quando si adegua la durata non lo si fa per un così breve periodo, e spiego anche il perché. Un domani, una delle prossime Amministrazioni volesse prorogare il contratto attualmente esistente si troverebbe con lo stesso problema di andare prima dal notaio per fare l'assemblea straordinaria per modificare la durata dell'esercizio. Secondo me, questa durata, per quanto possa essere stata anche indicazione del Collegio dei Revisori, andava secondo me tranquillamente allungata in maniera più congruo. Non vedo il senso di andare a fare un atto notarile che ha un suo costo per allungare esattamente la durata della società a quello che è il contratto pluriennale che ha stipulato. Non vedo il senso di una

proposta così corta e per questo mi asterrò dal votarla.

### **Sindaco Francesco TRICASE**

Volevo chiarire al Consigliere Quaranta che la posizione dell'Amministrazione comunale è sostanzialmente coincidente con la sua. A dimostrazione che molte cose le abbiamo condivise e sicuramente ne condivideremo nel futuro nel contenuto. Forse sono stato un po' breve, ma tutta la legislazione attuale rende interlocutorio questo momento. In attesa della definizione totale del decreto legge 175, i Revisori dell'ente ci stanno facendo notare anche in diversi pareri, quello su questa delibera è molto articolato anche se alla fine è favorevole, richiamano tutti gli articoli che prevedono certi passaggi, tra cui c'è quello di dover riformulare in Consiglio comunale un atto di razionalizzazione delle partecipate. Anche in passato abbiamo fatto un atto nel quale dicevamo che le due Società sono funzionali per l'ente. Loro ritengono che dobbiamo fare ancora questi passaggi in Consiglio comunale e alla luce di quando verranno emessi i decreti attuativi del D.L. 175. Nel frattempo, dicono, che bisogna attenersi alle attuali normative che siano contenute al fatto che è, non essendoci questa definizione nella nuova legislazione, il motivo per cui oggi rinnoviamo è per attuare il piano industriale. Altrimenti dovevamo fare un altro tipo di delibera. Dovevamo prima fare la delibera di razionalizzazione di questa società che comportava un lavoro maggiore e poi passare a questo prolungamento al 2050. Non è escluso che il Consiglio comunale possa farlo nelle more della scadenza del 2025. Appena si sarà chiarita tutta la normativa sulle società partecipate, si potrà prorogare anche oltre questo termine del 2025, così come si potrà anche intervenire per chiarire qualche altro aspetto di queste due partecipate che, come sappiamo, sono una diversa dall'altra. La Multiservizi Spa ha una sua natura molto chiara, mentre la Società Grotte di Castellana SRL è ancora in itinere la sua reale e completa natura giuridica. Ci hanno consigliato di fare questo tipo di atto per adesso è in futuro si vedrà. Volevamo fare un atto come quello che il Consigliere ha proposto ma per condividere il pensiero dei Revisori abbiamo preferito in questo momento fare questo.

### **Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Sindaco, io condivido il rispetto delle norme. Non so se non possiamo cambiare niente, lo decide il Consiglio se cambiare qualcosa. Mentre noi stiamo parlando, sulle Società pubbliche che hanno operatività in ambito dei rifiuti si sta parlando di creare questa grande Agenzia regionale. E se la limitazione temporale dovesse escluderci? Il parere dei Revisori credo che ci dia la prospettiva minima, non hanno detto di non andare oltre. Non hanno detto: non permettetevi di andare oltre il contratto che avete. Io ho le stesse perplessità del collega Quaranta. Credo che se non inficia l'atto, io sono il primo che dice che un atto è meglio approvarlo che rinviarlo, ma se oggi siamo tutti d'accordo visto che non avremmo nemmeno i tempi regolamentari, possiamo presentare un emendamento in aula e portare dal 2025 al 2040, 2035. Io credo che questa cosa vada presa in considerazione perché potrebbero esserci delle previsioni normative che riguardano l'organizzazione del settore da parte del nostro governo regionale che potrebbe escluderci. Io voglio tenermi tutte le porte aperte. È vero che possiamo sempre andare in Consiglio comunale, è chiaro. Ma sarebbe kafkiano non farlo oggi.

### **Consigliere Michele GALIZIA**

L'unica cosa che volevo chiedere è: sotto il profilo degli investimenti, questo fatto che la durata è fino al 2025, se la Società dovesse chiedere mutui o finanziamenti che vanno oltre, come si gestisce? Ci può essere qualche problema per la Società o no?

### **Sindaco Francesco TRICASE**

Il piano industriale che abbiamo approvato è di 9 anni. È stato calcolato con gli anni giusti per gli investimenti che la Società potrà fare. Prevedeva un investimento di 9 anni e quindi la scadenza è più i 9 anni arriva al 2025. Da questo punto di vista è garantito. Il discorso qui è tecnico. Possiamo capire se noi possiamo proporre in Consiglio comunale un aumento.

### **Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Voglio ringraziare il collega Galizia che ha apposto un aspetto che io non avevo preso in considerazione. Noi abbiamo un contratto in house di 9 anni. Il contratto e la Società scadono alla stessa data. Se io Amministratore dell'Ente, volontà dell'assemblea, alla scadenza sia necessario prorogare di un anno per verificare altre ipotesi, devo prima andare a verificare. Oggettivamente la situazione è un limite. Io il parere lo interpreto come il dato minimo della durata perché non si può andare sotto la durata del rapporto già contrattualizzato. E quindi giusto che i Revisori ci dicano che il 2025 è il punto di partenza, non il punto di arrivo. Io credo questo.

### **Sindaco Francesco TRICASE**

Leggiamo il parere dei Revisori. A seguito dell'istruttoria svolta è relativamente alle proprie competenze si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Multiservizi spa - modifica dello statuto". Come già comunicato nel recente passato in occasione della resa del parere in ordine alla proroga della concessione alla società Grotte di Castellana srl, il collegio invita l'ente a ottemperare nei termini previsti a quanto espressamente richiesto dalle norme di riferimento in materia di partecipazione pubblica, ponendo particolare attenzione a quanto previsto dal T.U. in materia di società partecipate pubbliche di cui al decreto n.175. Relativamente alle finalità perseguibili, ai principi fondamentali, al sistema dei controlli, alla razionalizzazione periodica, alla revisione straordinaria e alle disposizioni in materia di personale. Il Collegio inoltre invita l'ente all'aggiornamento degli statuti delle proprie società. Mi hanno insegnato anche a scuola che a volte non conviene interpretare troppo. Il discorso è chiaro. Si dice sostanzialmente di fare prima altri atti. Io ho letto il parere e non aggiungo altro.

### **Consigliere Vincenzo DELLAROSA**

Io direi di chiedere di nuovo il parere dei Revisori e che il Consiglio vorrebbe fare questa variazione.

### **Sindaco Francesco TRICASE**

La delibera agli atti è questa. Se la modifichiamo bisogna chiedere di nuovo il parere ai Revisori che verrà dato ovviamente non oggi, ma chissà quando. Il problema è che la Multiservizi Spa deve andare avanti e il Consiglio comunale non ha molti giorni davanti. Se avessimo davanti a noi i tempi... Se mi permettete, io invito il Consiglio comunale a votare questa proposta così com'è, altrimenti mettiamo la Società in difficoltà. Non so se riusciremo a preparare un altro atto in termini di tempo utile, per venire in Consiglio comunale. Questo è un atto straordinario. L'atto è questo, è stato condiviso e approfondito con chi di dovere. Se avessimo potuto fare più anni, lo avremmo fatto già noi come Amministrazione, ci è stato consigliato di fare così. Il Consiglio è sovrano ma poi se ne assume le sue responsabilità.

### **Consigliere Domenico QUARANTA**

Giusto per ribadire quello che dicevo. L'adeguamento di uno statuto di una Società alla normativa vigente è una cosa che va fatta a prescindere da quella che è la durata. La durata non è legata all'adeguamento normativo dello Statuto, bensì è

legata a quello che è considerato il tempo congruo per il compimento dell'oggetto sociale. Siccome la Multiservizi Spa ha nel suo oggetto sociale una miriade di attività e, dobbiamo anche essere franchi, per fare gli investimenti e per attuare il piano industriale dovrà sicuramente ricorrere al credito. Se un domani volesse la Società allungare i tempi di questo credito così si troverebbe in difficoltà a farlo. Questo aveva una valenza costruttiva. Ovviamente io non ho detto che mi opporrò a questa delibera ma personalmente non condivido questa impostazione restrittiva riguardante la durata della società. Il discorso è questo. Altra cosa che vorrei sancire e questa: vorrei capire quelli che sono poi i tempi tecnici per i quali da questa delibera si arriva all'Assemblea Straordinaria davanti al notaio. Un'altra valutazione può essere questa. Dato che nella delibera c'è sia l'adeguamento che la durata, io penso che a questo punto si dia mandato alla Società di fare sia una cosa che l'altra. Quindi penso anche che a questo punto dobbiamo capire la tempistica e vedere se poi ci sono i tempi necessari per richiedere il parere e convocare un altro Consiglio comunale. Onestamente, condividere questa impostazione restrittiva non lo ritengo opportuno personalmente.

### **Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Sindaco, io sono chiaramente per non fermare l'azione amministrativa, l'ho detto prima. Non voglio però che siano limitate le funzioni dei Consiglieri comunali; io su un atto sono omissivo perché non ho presentato l'emendamento ma è superabile dalla volontà unanime del Consiglio. Mi rendo conto che il collega Dellarosa ha già detto che non è d'accordo e quindi l'unanimità su una proposta non ci sarebbe. Nel caso in cui non riesca a persuadere della bontà di allungare la durata della Società oltre il contratto in essere, voglio che resti agli atti che è un'auto-limitazione che ci siamo dati. Quel parere ti dice soltanto come devi procedere: sappi assemblea che tu ancora non hai fatto una delibera. Noi questa delibera non l'abbiamo fatta perché mancano i decreti attuativi e loro ce lo ricordano. Non dicono nulla sulla durata, io condivido e sottolineo l'osservazione fatta dal collega Quaranta. Un piano industriale di 9 anni che parte dal 2017, siamo arrivati a giugno di fatto, la società attiverà la linea di credito che ci porterà dopo 9 anni a giugno 2026. A quel punto dice la banca: torna in Consiglio comunale e portami le carte. È un'assurdità non fare questa cosa. Io ritengo che dobbiamo ridurre di un anno l'esposizione con le banche. Siccome ci siamo dati come regola che gli investimenti non devono pesare molto sulla fiscalità ma devono essere diluiti, io chiedo al Segretario generale, alla luce del parere reso dai Revisori, se non sia il caso di fare un emendamento anche di un anno. Abbiamo almeno l'anno di tolleranza per fare gli investimenti. Non dico di portarlo al 2050, ma siamo troppo stretti sull'investimento. Se l'avessimo fatto a dicembre, dal primo gennaio saremmo nei 9 anni pieni. La mia paura è da quando si andrà a sottoscrivere l'impegno con l'istituto di credito. Questo è il mio limite.

Esce il Consigliere comunale L. Frallonardo; **presenti 11**

Interventi fuori microfono.

### **Consigliere Domenico QUARANTA**

Vista la difficoltà oggettiva a convocare un ulteriore Consiglio comunale, un'altra soluzione potrebbe essere questa, aggiornare a una settimana questa seduta anche perché, se non ricordo male, per questo tipo di delibere il Collegio dei Revisori dovrebbe avere tre giorni per esprimere il parere. Il tempo non è lungo come per il bilancio, ma il tempo non è lungo.

### **Segretario generale Gerardo GALLICCHIO**

Il Regolamento di Contabilità in vigore è quello vecchio, e prevede 7 giorni.

**Consigliere Domenico QUARANTA**

Bene, se si vuole, si potrebbe optare per questa soluzione. Aggiornare a 10 giorni il Consiglio. Presentare un emendamento e ottenere il parere. Io capisco bene i colleghi che dicono che fare un emendamento e votarlo senza il parere dei Revisori dicono: chi ce lo fa fare ad assumere questo rischio. È giusto una opportunità operativa altrimenti si va avanti come detto e non ci sono problemi.

**Consigliere Michele GALIZIA**

Io ho fatto prima la domanda degli investimenti. O si aumenta di cinque anni in maniera tale che si sta tranquilli. Il parere dei Revisori è vincolante?

**Segretario generale Gerardo GALLICCHIO**

No.

**Consigliere Michele GALIZIA**

E allora qual è il problema? Me lo dica al microfono per favore.

**Segretario generale Gerardo GALLICCHIO**

In effetti la proposta di Consiglio che anch'io ho aiutato a redigere a suo tempo, prevedeva la scadenza naturale della Società portata al 2050. Una serie di motivazioni e di opportunità inerenti ad alcuni aspetti tecnici che sono stati messi in luce dal Collegio dei Revisori hanno indotto a fare rientrare i termini al 2025, ovvero alla durata minima sufficiente per attuare il piano industriale e richiedere il mutuo alla banca. Il Collegio dei Revisori ci ha chiesto espressamente l'adeguamento al decreto 175 del 2016, che al momento le due Società non hanno al 100%. Il rapporto c'è perché i Revisori ritengono che prima di procedere con ulteriori adeguamenti hanno detto che è giusto, a loro dire e lo dice anche la legge, che occorre fare tutto il resto. Quindi procedere con il riconoscimento della natura di Società in house, della Società Grotte con gli adeguamenti statutari che al momento non ci sono. Non so se sono stato chiaro.

**Consigliere Michele GALIZIA**

Non capisco cosa cambierebbe sostanzialmente da 25 a 30 anni.

**Segretario generale Gerardo GALLICCHIO**

Per me è anche poco ma il Consiglio dovrebbe andare avanti con il parere dei Revisori, non favorevole.

**Consigliere Michele GALIZIA**

Si potrebbe approvare, salvo il parere successivo dei Revisori, così non torna in Consiglio?

**Segretario generale Gerardo GALLICCHIO**

Sì, però un parere successivo potrebbe essere non favorevole.

**Consigliere Michele GALIZIA**

Stiamo facendo delle supposizioni.

**Segretario generale Gerardo GALLICCHIO**

Non sono supposizioni. Mi hanno già detto che se non sarà così, daranno parere non favorevole. Se si cambia un elemento della delibera.

### **Consigliere Michele GALIZIA**

Allora la prossima volta devono essere un po' più chiari nel parere della delibera dicendo che non deve superare.....

### **Segretario generale Gerardo GALLICCHIO**

Il parere non l'ho scritto io. Hanno scritto così e io più di questo non posso dire, sinceramente.

### **Consigliere Vincenzo DELLAROSA**

Se è come dici tu dovrebbero scrivere su ogni delibera che se non è quello il parere nostro emesso vale quello negativo, loro hanno scritto il loro parere su quella delibera. Giustamente se andiamo a cambiare la delibera, secondo me, dovremmo prima avvisare il Collegio dei Revisori se danno un parere favorevole o meno. Ci regoliamo noi se votarlo o meno poi, io onestamente non me la sento di andare a votare adesso una delibera senza il parere dei Revisori, perchè ho saputo tutta questa storia, c'è stata una battaglia per avere questo.

### **Sindaco Francesco TRICASE**

È stato già detto parecchio. Capisco tutte le perplessità che sono venute fuori. Sono tutte condivisibili ma, ahimè, io resto dell'idea che se è possibile. Anche il Segretario ha qualche perplessità ma io non forzerei tanto. Potremmo tentare motivando bene perché la motivazione è quella della durata della convenzione che va a fino al 31 ottobre 2025, in cui scade il termine. Ci sono 2 mesi in più rispetto alla durata della società. Io sarei per lasciarla così, ma se vogliamo andare oltre potremmo studiare un emendamento di un anno, motivandolo pesantemente. Vale la pena fare tutto questo quando c'è tanto tempo un domani per rivedere tutto? Io ritorno sulla mia idea, che la delibera va votata così come è stata presentata perché se no, la Società potrebbe trovarsi di nuovo bloccata. Se la Multiservizi Spa si blocca per davvero, scatta un altro anno, se invece la facciamo lavorare i tempi ci sarebbero.

### **Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Sindaco, è chiaro che qui nessuno vuole pregiudicare l'operatività della Multiservizi Spa. Se ci stiamo soffermando e perché non vorremmo pregiudicare il rapporto con il credito, che è nella fase che oggettivamente questa difformità sulla scadenza ce l'ha fatta notare un istituto di credito, che sta valutando l'ipotesi di finanziarci. Ci ha fatto notare una leggera difformità. Mi rendo conto che quando si apre la pentola delle partecipate la prima cosa che viene in mente al funzionario istruttore e ai Revisori dei conti che sono chiamati a esprimere un parere perché sono Società partecipate che hanno dei contratti in essere. Se fossero Società ferme, senza contratto, da partire, io non so se il parere dei Revisori fosse così. Ce lo danno sull'adeguamento al 175. Se fosse possibile aprire il vaso delle partecipate e metterci dentro due pinzette e tirare fuori soltanto l'aspetto durata, se noi il 175 non l'avessimo toccato proprio, i Revisori avrebbero dato analogo parere? Me lo sto chiedendo perché ritengo che la durata di una Società. Capisco il ragionamento: voi non avete ancora capito se questa società vi serve o non vi serve. Siccome siamo consapevoli che della Multiservizi Spa nessuna amministrazione ne farà mai a meno perché sarebbe da folli, io ritengo che un emendamento con un parere sub iudice come suggeriva il collega Galizia, motivando perché io non so da quando parte il piano degli investimenti. Il nostro piano industriale non è partito il primo gennaio di quest'anno.

Interventi fuori microfono.

### **Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Sindaco, se non abbiamo conforto di fare almeno l'emendamento di un anno, la mia paura è la nostra entrata in ammortamento. Quella è la mia paura.

### **Consigliere Leone RAMIRRA**

Io credo che la durata sia importante perché abbiamo detto che dobbiamo garantire alla Società la copertura del finanziamento. Oggi conosciamo quello che ci dice la Regione Puglia, gli obblighi delle percentuali da raggiungere. Abbiamo preso l'impegno con il piano industriale di raggiungere quegli obiettivi. Nel corso degli anni quegli obiettivi possono anche cambiare e quindi cambiare gli investimenti. Sarebbe fondamentale allungare oggi questa data oltre il 2025, perché potrebbero cambiare anche gli investimenti in corso d'opera. Se la Regione Puglia dice ad esempio che il piano industriale che abbiamo adottato non è congruo a quelli che sono gli obiettivi del raggiungimento finale del 65% e dobbiamo adeguarci ad una raccolta porta a porta perché c'è l'obbligo, cambierebbero gli investimenti da parte della Società. Potrebbero essere maggiori. È importante allungare questi tempi di accordo tra l'Ente e la Società stessa. Facciamo una valutazione precisa a prescindere da quale sia l'amministrazione futura che potrebbe decidere anche di fare un altro tipo di raccolta o di conferimento. Valutiamo molto bene se allungare. Io sono d'accordo con la proposta del Consigliere Lanzillotta e del Consigliere Quaranta.

Interventi fuori microfono.

### **Sindaco Francesco TRICASE**

Prendiamo atto degli interventi in Consiglio comunale. Proponiamo al Consiglio comunale di votare la delibera così com'è in questo momento.

### **Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Se non ci sono altri interventi metto in votazione questo punto.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>11</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>8</b>
<b>Astenuti</b>	<b>3 (M. Galizia, D. Quaranta, L. Ramirra)</b>

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>11</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>8</b>
<b>Astenuti</b>	<b>3 (M. Galizia, D. Quaranta, L. Ramirra)</b>

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sentita** la relazione del Sindaco;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

**Vista** la documentazione in atti;

**Vista** la proposta di deliberazione predisposta dal Settore I, inserita agli atti così come riportata:



**Premesso che:**

il Comune di Castellana Grotte, per lo svolgimento di alcune funzioni istituzionali, è socio pubblico totalitario di:

- Multiservizi s.p.a. cod. fisc. 4356470726 100% partecipata dal Comune;
- Grotte di Castellana s.r.l. cod. fisc. 0532544724 100% partecipata dal Comune;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 1 febbraio 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Modifica Statuto Ecologica S.p.A. – Determinazioni” è stata approvata la modifica dello Statuto della Società e la sua trasformazione in Società “Multiservizi S.p.A.”;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Società “Multiservizi S.p.A.” – Proposta di modifica al vigente Statuto. Determinazioni” sono state approvate ulteriori modifiche all’atto costitutivo della Società alla luce di sopravvenute modifiche al Diritto Societario;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 18 giugno 2014 si approvava la ricognizione delle società partecipate di questo Ente;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 21 aprile 2015 si approvava il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate di cui all’art. 1 comma 611 della Legge n. 190/2014 in cui viene compresa la Società “Multiservizi S.p.A.” identificata come società in house;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29 luglio 2015 è stato approvato il Piano Industriale per la gestione dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Castellana Grotte e si conferiva mandato al Responsabile del Settore V di predisporre lo schema di Convenzione tra il Comune e la Società “Multiservizi S.p.A.”, durata di 9 anni, da approvare con propria determinazione;

con Determinazione del Settore V n. 162 del 31 dicembre 2015 è stata prorogata la convenzione in essere con la Società “Multiservizi S.p.A.”, fino al 30 marzo 2016, per consentire all’Ente di avere il tempo necessario per definire la Convenzione con la partecipata, e, con l’intento di non interrompere, ragionevolmente, prestazioni di pubblica utilità come quelli della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale;

con Determinazione del Settore V n. 27 del 16 marzo 2016 si prorogava la convenzione in essere con la Società “Multiservizi S.p.A.”, per un periodo congruo per l’approvazione della nuova convenzione regolante i rapporti tra l’Ente e la Società in house “Multiservizi S.p.A.”;

con Determinazione del Settore V n. 62 del 24 giugno 2016 si è reso necessario prorogare la Convenzione con la Società in house fino al 30 settembre 2016;

con Determinazione del Settore V n. 97 del 30 settembre 2016 si prorogava fino al 31 ottobre 2016 la precedente Convenzione e si approvava lo schema di convenzione con la Società “Multiservizi S.p.A.” per l’esecuzione del servizio pubblico di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale,

con prot. n. 2985 del 21 novembre 2016 si stipulava la convenzione di durata novennale tra il Comune di Castellana Grotte e la Società “Multiservizi S.p.A.” avente ad oggetto: “Gestione integrata del servizio di igiene urbana, raccolta, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati dei rsu e assimilabili” per il periodo dal 1 novembre 2016 al 31 ottobre 2025;

**Richiamata** la Convenzione con prot. n. 2985 del 21 novembre 2016 che individua il periodo di durata del piano industriale dal 1° novembre 2016 al 31 ottobre 2025, e preso atto che lo Statuto attuale della Società “Multiservizi S.p.A.” prevede la durata della Società fino al 2020;

**Ritenuto opportuno:**

dover stabilire la durata della “Multiservizi S.p.A.” società in house del Comune di Castellana Grotte, oltre la data del 2020, riconducendola al periodo di durata del piano industriale, ovvero al 2025;

**Richiamato** il Decreto Legislativo 175 del 19 agosto 2016 “Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica” e ritenuto opportuno autorizzare la Società “Multiservizi S.p.A.” che prevede l’adeguamento degli Statuti alle disposizioni di legge in materia di società partecipate;

**Richiamato** il parere dei revisori espresso in ordine alla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale, predisposta dal Responsabile del Settore I – Affari Generali, avente ad oggetto “Proroga della Concessione Rep. 2110 alla Società “Grotte di Castellana s.r.l.” dal 01/04/2017 al 31/12/2019, dove viene evidenziata la necessità di ottemperare agli obblighi previsti in materia di partecipate in base alla normativa vigente;

**Preso atto** che la proposta di modifica da apportare allo Statuto della Società “Multiservizi S.p.A.” è la seguente:

Articolo 4 attuale

- Art. 4 Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2020 e potrà essere prorogata con il consenso dei due terzi delle azioni o anticipatamente sciolta ai sensi di legge.

Articolo 4 da approvare:

- Art. 4 Durata

*“La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2025 e potrà essere prorogata con il consenso dei due terzi delle azioni o anticipatamente sciolta ai sensi di legge.”;*

**Visto** il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso in data 22 marzo 2017 dal Responsabile del Settore I, dr.ssa Giovanna Amodio, ai sensi ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D.lgs. n.267/2000, come in calce riportato;

**visto** il parere di regolarità contabile, espresso in data 22 marzo 2017 dal Responsabile del Settore Finanziario, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi ai sensi dell’art. 49, 1° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in calce riportato;

**visto** il parere favorevole dell’Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 28/03/2017 prot. n. 4618;

**visto** il parere “favorevole” espresso dalla I° Commissione Consiliare “Affari Istituzionali, Appalti e Convenzioni” nella seduta del 28/03/2017;

**visto** il parere espresso dalla II° Commissione Consiliare “Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali” nella seduta del 29/03/2017;

**Visto** il D.lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto comunale;

**Visto** l’art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

**Visto** l’esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l’immediata eseguibilità;

**DELIBERA**

**1. La premessa è parte integrante della presente deliberazione;**

**2. Di ottemperare**, nei termini previsti, a quanto espressamente richiesto dalle norme di riferimento ponendo particolare attenzione a quanto previsto dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, relativamente a:

- a. “Finalità perseguibili” previste dall’art. 4;
- b. “Principi fondamentali” previsti dall’art. 6;
- c. “Controlli” previsti dall’art. 16;
- d. “Razionalizzazione periodica” prevista dall’art. 20;

- e. "Revisione straordinaria" prevista dall'art. 24;
- f. "Disposizioni in materia di personale" previste dall'art. 25;

3. **Di modificare** l'articolo 4 dello Statuto della Società "Multiservizi S.p.A." come di seguito:

Articolo 4 attuale

- Art. 4 Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2020 e potrà essere prorogata con il consenso dei due terzi delle azioni o anticipatamente sciolta ai sensi di legge.

Articolo 4 modificato:

- Art. 4 Durata

*"La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2025 e potrà essere prorogata con il consenso dei due terzi delle azioni o anticipatamente sciolta ai sensi di legge."*

4. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Società "Multiservizi S.p.A." per dare corso alla modifica dello Statuto in relazione al punto 3;

5. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.

=====

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri (art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole

Castellana Grotte, 22/03/2017

Il Responsabile del Settore I

f.to Dr.ssa Giovanna Amodio

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole

Castellana Grotte, 22/03/2017

Il Responsabile del Settore IV

f.to Dr.ssa Maria Grazia Abbruzzi

=====

Escono i Consiglieri comunale D. Quaranta, L. Ramirra; **Presenti 9**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Vice Presidente  
f.to p.ch. Maria Sgobba

Il Segretario Generale  
dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n: 467

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 07/04/2017 al 22/04/2017.

Castellana Grotte, 7 aprile 2017

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to Donata Notarangelo

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **29/03/2017** in quanto:  
 dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 7 aprile 2017

Il Responsabile del procedimento  
f.to sig.ra Donata Notarangelo